

La fig. 94 è di altri chicchi uguali che trovai nel terreno neolitico di Coppa Nevigata presso Manfredonia. I musei dell'Italia sono pieni di queste ciambelle di terra cotta, perforate per sospenderle al collo, in uno o più giri, come un vizzo. In Spagna ed in tutto il continente tali collane sono comunissime. Disegni di figure dell'età neolitica, con un giro semplice di collana, e vezzi con due fino a quattro giri, in statuette d'avorio ed osso, trovaronsi da Flienders Petrie e Quibell ¹⁾ a Nagada, in Egitto, dove sembra che le portassero anche gli uomini, giudicando dal fatto che le hanno parecchie statue col mento appuntito in forma di barba.

Ora c'è l'andazzo, che quando si trova un pezzo tondo qualunque, con un buco, si dice che è un fusarola, e negli scaffali dei musei, da per tutto, si vede questa etichetta di fusaiuole applicata erroneamente sui pezzi delle collane.

Schliemann, del quale farò la critica, come l'autore ²⁾ che produsse tale confusione, aveva però già avvertito che i fusaroli di Troja somigliano a quelli delle terremare d'Italia e a quelli che vennero in luce nelle abitazioni lacustri dell'età della pietra nella Svizzera, come a Maringen sul lago di Bienne, che hanno la stessa forma e i medesimi disegni dei fusaroli di Hissarlik.

II.

CRITICA DEI FUSAROLI VOTIVI DESCRITTI DALLO SCHLIEMANN.

Schliemann, negli scavi di Troja, trovò ventiduemila fusaroli. Sono pezzi che hanno la forma di un cono tronco, di un disco, di una lente, o di una mezza sfera; e tutti sono attraversati da un buco. Meravigliato per la grandezza del numero, si chiese "quale scopo avesse una massa così stupefacente di fusaroli," e suppose che fossero *ex voti* che portavansi alla Dea protettrice della città di Troja, ad Atena Ergana ³⁾. Però Schliemann ne scavò pure trecento identici nelle rovine di Micene, il che lascia sospettare che non siano fusaroli portati alla Dea protettrice di Troja. Essi hanno la forma di un cono tronco, come quello che rappresentai nelle figg. 95 A B e sono fatti di quarzo, di schisto, di steatite o di terra cotta; e di colore vario, dal giallo al rosso, al

¹⁾ *Nagada and Ballas*, tav. LIX.

²⁾ SCHLIEMANN, *Troje*. Figure dal N. 1817 al 1822.

³⁾ SCHLIEMANN, *Ilios*, p. 260.